

COPIA



COMUNE DI MIRA

PROVINCIA DI VENEZIA

N° 81 Registro Delibere

in data 21/10/2004

N° PROT. 31402

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Variante parziale al PRG ai sensi del 4° comma lett. C dell' art. 50 della L.R. n.61 del 1985 - Programma di Riqualificazione Urbana per la realizzazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica su area di proprietà del Comune di Mira. Comparto del PRG A1 - 23, Sa-10, B1-71, in località Piazza Vecchia - Mira. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquattro**, addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **19.00** nella Sala Consiliare del Comune suddetto in seduta ordinaria si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, disposta dal presidente e partecipata a norma di legge, risultano all'appello nominale:

All'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Marcato Roberto	X	
2	Di Pino Maurizio	X	
3	Marin Renato	X	
4	Stocco Giancarlo	X	
5	Celegato Agostino	X	
6	Fassini Piergiorgio	X	
7	Frattina Michela	X	
8	Bregantin Mario	X	
9	De Lorenzi Enzo	X	
10	Bobbo Stefano	X	
11	Barberini Franco	X	
12	Morosini Renzo	X	
13	Naletto Antonio	X	
14	Volpato Francesco	X	
15	Poppi Antonio	X	
16	Negro Fulvio	X	
17	Zavan Graziano	X	

		Presenti	Assenti
18	Bonetto Alessio		X
19	Lorenzin Stefano	X	
20	Gasparotti Romano	X	
21	Pinton Diego		X
22	Martano Roberto		X
23	Sacco Francesco		X
24	Castaldo Luigi		X
25	Bison Gian Omar		X
26	Braga Giovanni		X
27	Morara Mario		X
28	Carraro Maria		X
29	Libralesso Fabrizio		X
30	Carlotto Enrico	X	
31	Boscaro Annamaria		X

Totale Presenti / Assenti	20	11
---------------------------	----	----

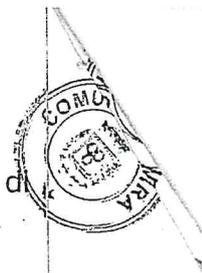
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Il Sig. Bobbo Stefano nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Dott. Tiziano Tessaro Segretario Generale del Comune.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Michela Frattina, Agostino Celegato, Graziano Zavan

Il Presidente invita il consesso a esaminare e votare la seguente proposta di deliberazione:



<<<IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 56 del 2.08.2004 è stata adottata una variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mira, ai sensi del 4° comma lett. C) dell'art. 50 della L.R. 61/85, avente per oggetto un Programma di Riqualificazione Urbana per la realizzazione di un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica su aree di proprietà del Comune di Mira, comparti del PRG A1-23, Sa-10. B1-71, in località di Piazza Vecchia;

Considerato che detta deliberazione di adozione è stata pubblicata all'Albo comunale dal 6.08.2004 al 15.08.2004 e presso la Segreteria della Provincia di Venezia dal 9.08.2004 per 10 giorni e che non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

Richiamata la nota della Sovrintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Demontantropologico di Venezia e Laguna ricevuta in data 19.02.2004, prot. n. 5016, con la quale si comunica che gli edifici oggetto di Variante non sono meritevoli di tutela ai sensi della normativa vigente;

Richiamata la nota del Genio Civile di Venezia ricevuta in data 6.08.2004, prot. n. 23869, relativa alla procedura di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 3637/2002, con la quale si comunica che la Variante in argomento non necessita di uno studio idraulico, purché venga mantenuto inalterato il coefficiente medio di deflusso delle acque;

Richiamata altresì, la nota della Commissione per la Salvaguardia di Venezia ricevuta in data 15.10.2004, prot. n. 30583, con la quale comunica che nella seduta n. 18/04 del 23.09.2004, ha espresso parere favorevole con i seguenti suggerimenti:

un'operazione di questo tipo potrebbe essere giustificabile solo dal riutilizzo delle risorse che l'Amministrazione Comunale incamera per realizzare (o contribuire) alla realizzazione di altra attrezzatura pubblica in altra area comunale.

In caso contrario sembrerebbe opportuno che nella realizzazione dell'intervento si verificasse la possibilità di apportare alcune modifiche quali:

- 1) *riservare tutto o parte della ex scuola o la parte di maggior interesse storico della ex abbazia ad attrezzatura pubblica in ipotesi a servizio socio culturale;*
- 2) *mantenere l'intera area scoperta a verde pubblico (e non privato) a servizio della popolazione spostando il nuovo corpo residenziale in altra area;*
- 3) *verificare la possibilità di rimuovere il tombinamento della Seriola e rinaturalizzare il sito spostando l'accesso per i parcheggi alla ex scuola da via XXV aprile sul lato nord della stessa, se è possibile garantire comunque l'accesso agli altri lati prospicienti la Seriola da altre provenienze.*

Preso atto che già con il Bilancio del 2003 la somma prevista in entrata dal protocollo di intesa stipulato con ATER è stata destinata alla realizzazione del nuovo asilo nido all'interno dell'ex istituto Paccinotti e, per una porzione, per



l'ampliamento del cimitero di Marano e che, pertanto, si è già ottemperato a quanto richiesto dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia;

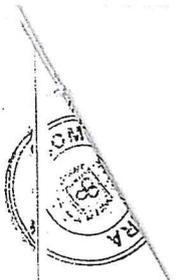
Ritenuto di concordare anche con il rilievo posto al punto n. 2 del citato parere, relativo alla realizzazione di un'area ad uso pubblico in luogo del nuovo corpo residenziale e ritenuto opportuno di accoglierlo;

Vista l'istruttoria dell'Ufficio Urbanistica in data 14.07.2004 che ha verificato il progetto per la conformità urbanistica seppur evidenziando le prescrizioni di seguito riportate:

- a- le recinzioni verso gli spazi aperti, relative ai lotti esterni agli ambiti soggetti a Strumenti Urbanistici Attuativi, dovranno essere realizzate in rete metallica, accompagnata da essenze arbustive potate a siepe, mentre all'interno degli ambiti soggetti a Strumenti Urbanistici Attuativi dovranno essere realizzate in rete metallica accompagnata da grandi frangivento disposti all'esterno, verso gli stessi spazi aperti, con le modalità previste negli schemi tecnici di riferimento per la piantumazione, di cui all'allegato 2 alle N.T.A. (Sussidi Operativi relativi agli interventi di restauro paesistico).
- b- Almeno il 40% della superficie del lotto non deve essere impermeabilizzata.
- c- Le aree di sosta e parcheggio dovranno essere realizzate evitando l'impermeabilizzazione del suolo, ed equipaggiate con siepe campestri ed alberate. Per stabilizzare la superficie è ammesso l'uso di masselli alveolari con semina di manto erboso.
- d- Negli interventi sugli edifici esistenti e nelle nuove costruzioni devono essere rispettati i materiali e le modalità di intervento di cui all'art. 1 (Regole relative alle tipologie ed ai materiali) della parte prima dell'Allegato 1 alle N.T.A.: Dizionario delle componenti architettoniche e tipologiche.

Vista la documentazione costituente la Variante al PRG predisposta dall'area Tecnica - Servizio Progettazione dell'ATER di Venezia e composta di:

- Asseverazione ex D.G.R. 3657/2002;
- Tav. A1 Assetto Territoriale;
- Tav. A2 Assetto Fondario;
- Tav. A3 Assetto Urbanistico/Normativo;
- Tav. A4 Rilievo Planimetrico Strumentale dell'Area d'Intervento;
- Tav. A5-A6-A7-A8 Rilievo degli Edifici Esistenti;
- Tav. A9 Rilievo dei tipi d'uso del suolo e degli Edifici Esistenti;
- Tav. A10 Rilievo delle Infrastrutture Tecnologiche Esistenti;
- Tav. P1 assetto Urbanistico/Normativo (raffronto tra piano integrato e PRG vigente);
- Tav. P2 Tipi d'uso del suolo e degli Edifici di Progetto;
- Tav. P3 Tipi e lotti d'intervento di Progetto;
- Tav. P4 Fasi di Attuazione;
- Tav. P5 Planivolumetrico e tipi edilizi;
- Tav. P6 Schema delle Infrastrutture Tecnologiche di Progetto;
- Tav. P7 Adeguamento al P.A.L.A.V.;
- P8 Norme di Attuazione Urbanistiche ed Edilizie;
- D1 Documentazione Fotografica;
- D2 Indagine Geognostica;
- D3 Schema di Convenzione;
- D4 Computo Metrico Estimativo Opere di Urbanizzazione;
- D5 Protocollo d'Intesa e d'Indirizzo;
- D6 Relazione Illustrativa.



Considerato che la Variante al P.R.G. in questione, viene approvata ai sensi del 4° Comma Lett. C dell'art. 50 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61, in quanto l'intervento rientra nella fatti specie " la realizzazione di programmi di edilizia residenziale pubblica in attuazione di provvedimenti regionali e statali";

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare Dipartimento Uso e Assetto del Territorio – Lavori Pubblici – Ecologia nel corso della seduta del ;

Vista la Legge Regionale n. 61 del 27/6/1985 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 4° lett. c dell'art. 50;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti

DELIBERA

- 1) Di approvare la Variante al P.R.G. ai sensi del 4° Comma Lett. C dell'art. 50 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61 per il Programma di Riquilificazione Urbana sul Comparto del PRG A1-23, Sa-10, B1-71, Zona per sedi viarie, in località Piazza Vecchia – Mira, meglio specificata negli allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e formata dai seguenti elaborati:

- Asseverazione ex D.G.R. 3657/2002;
- Tav. A1 Assetto Territoriale;
- Tav. A2 Assetto Fondiario;
- Tav. A3 Assetto Urbanistico/Normativo;
- Tav. A4 Rilievo Planimetrico Strumentale dell'Area d'Intervento;
- Tav. A5-A6-A7-A8 Rilievo degli Edifici Esistenti;
- Tav. A9 Rilievo dei tipi d'uso del suolo e degli Edifici Esistenti;
- Tav. A10 Rilievo delle Infrastrutture Tecnologiche Esistenti;
- Tav. P1 assetto Urbanistico/Normativo (raffronto tra piano integrato e PRG vigente);
- Tav. P2 Tipi d'uso del suolo e degli Edifici di Progetto;
- Tav. P3 Tipi e lotti d'intervento di Progetto;
- Tav. P4 Fasi di Attuazione;
- Tav. P5 Planivolumetrico e tipi edilizi;
- Tav. P6 Schema delle Infrastrutture Tecnologiche di Progetto;
- Tav. P7 Adeguamento al P.A.L.A.V.;
- P8 Norme di Attuazione Urbanistiche ed Edilizie;
- D3 Schema di Convenzione;
- D4 Computo Metrico Estimativo Opere di Urbanizzazione;
- D6 Relazione Illustrativa.

- 2) Di recepire le indicazioni e le prescrizioni espresse in premessa e formulate dal Genio Civile, dalla Commissione per la Salvaguardia per Venezia e nell'istruttoria dell'Ufficio e di seguito elencate:

- Che venga mantenuto inalterato il coefficiente medio di deflusso delle acque;
- - Che venga realizzata un'area ad uso pubblico in luogo del nuovo corpo residenziale;
- Che le recinzioni verso gli spazi aperti, relative ai lotti esterni agli ambiti soggetti a Strumenti Urbanistici Attuativi, dovranno essere realizzate in rete metallica, accompagnata da essenze arbustive potate a siepe, mentre all'interno degli ambiti soggetti a Strumenti Urbanistici Attuativi dovranno essere realizzate in rete metallica accompagnata da grandi frangivento disposti all'esterno, verso gli stessi spazi aperti, con le modalità previste negli schemi



tecniche di riferimento per la piantumazione, di cui all'allegato 2 alle N.T.A. (Sussidi Operativi relativi agli interventi di restauro paesistico).

- Che almeno il 40% della superficie del lotto non deve essere impermeabilizzata.
 - Che le aree di sosta e parcheggio dovranno essere realizzate evitando l'impermeabilizzazione del suolo, ed equipaggiate con siepe campestri ed alberate. Per stabilizzare la superficie è ammesso l'uso di masselli alveolari con semina di manto erboso.
 - Che negli interventi sugli edifici esistenti e nelle nuove costruzioni devono essere rispettati i materiali e le modalità di intervento di cui all'art. 1 (Regole relative alle tipologie ed ai materiali) della parte prima dell'Allegato 1 alle N.T.A.: Dizionario delle componenti architettoniche e tipologiche.
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, è stato acquisito, in ordine alla presente deliberazione, il dovuto parere di regolarità tecnica, come si evince dall'allegato sub.A>>>>

A questo punto, non essendoci richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione la suddetta proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la suddetta proposta di deliberazione.

A questo punto il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto n. 2 all'Ordine del Giorno e pone in votazione una breve sospensione della seduta che viene approvata all'unanimità.

La seduta viene sospesa alle ore 19.32 e riprende alle ore 19.37.

Il Segretario Generale procede all'appello: risultano presenti 28 Consiglieri ed assenti 3 (Bonetto, Bison e Castaldo).

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Bobbo Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott. Tiziano Tessaro

REFERATO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per la pubblicazione di n. 15 giorni consecutivi dal 26 OTT. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Dott. Tiziano Tessaro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1) che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per n. 15 gg. consecutivi dal 26 OTT. 2004 al, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

2) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo attestante la:

Pubblicazione dell'Atto all'Albo Pretorio

Li, 26 OTT. 2004

Avvenuta Esecutività

Li,



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
